



PROVINCIA di PISA
Gruppo Consiliare U D C
Cons. Maurizio Lucchesi

MOZIONE

Il Consiglio Provinciale

La Provincia di Pisa ha indetto con Determina Dirigenziale 4304 del 4/10/2010 una selezione interna con progressione verticale rispettivamente di n. 2 posti vacanti cat. C/C1 e 6 posti vacanti cat D/D1 . I due avvisi sono stati emanati sulla base della Delibera di Giunta n. 162 del 22/9/2010,

Il Ministro Brunetta ha introdotto nella sua riforma l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di assunzioni tramite concorso pubblico a copertura di posti disponibili in dotazione organica.

Ha previsto una riserva non superiore al 50% a favore del personale interno nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di personale (il possesso cioè del titolo di laurea per l'accesso solo dall'esterno).

Vieta la possibilità di procedere alla copertura dei posti vacanti mediante progressione verticale (vedere anche sentenza del TAR Calabria n. 914/2010)

Invece la Giunta Provinciale con Delibera 162/2010 ha deciso di avviare una procedura di progressione verticale adottando l'interpretazione per cui il decreto Brunetta si applica dal 1 gennaio 2010 ed al contempo riservandola solo a C in possesso di laurea anticipando così i criteri del decreto Brunetta che aveva deciso di disapplicare.

A questo punto pare che la Giunta abbia interpretato parzialmente il decreto 150/2009.

Di preciso

Il decreto recita che:

- 1- la vigenza decorre dall'1/1/2010 ;
- 2- è vietata la progressione verticale
- 3- prevede esclusivamente il concorso pubblico
- 4- può sussistere la risorsa del 50% di personale interno
- 5- chi concorre deve essere in possesso di laurea.

L'interpretazione della Giunta Provinciale, a quanto si evince dalla disposizione del Responsabile del Servizio Risorse Umane dispone che al punto 1 concorda con la normativa, al punto 2,3,4 non concorda con la normativa, al punto 5 concorda con la normativa. Chiaro è che l'interpretazione della Giunta non è congrua alla direttiva nazionale e tanto meno rispecchia la sentenza del Tar della Calabria e questo a fatti avvenuti.

Quando invece le procedure corrette come ribadito dalla difesa civica regionale avrebbe potuto essere scelte dalla Giunta bandendo le progressioni verticali interamente ai sensi della disciplina contrattuale e regolamentare vigente al momento dell'entrata in vigore del Decreto Brunetta.

Il Consiglio Provinciale invita la Giunta:

1. a sospendere la delibera 162 del 22/9/2010;
2. a sospendere le procedure di selezione interna che hanno per scadenza il 20 ottobre 2010;
3. ad attendere e valutare quanto espresso dalla difesa civica regionale in merito alla scelta che avrebbe potuto fare la Giunta Provinciale, di bandire progressioni verticali, ma interamente ai sensi della disciplina contrattuale e regolamentare vigente al momento dell'entrata in vigore del decreto "Brunetta";
4. ad aprire un bando secondo le disposizioni dettate dal dlgs 150/2009 o, se fattibile secondo quanto dettato dalla disciplina regolamentare e contrattuale vigente al momento dell'entrata in vigore del Decreto Brunetta.

Pisa, lì 20 ottobre 2010